



**PIANO di RECUPERO del DISAVANZO di AMMINISTRAZIONE 2019, per le quote di competenza
del triennio 2020/2022**

ex art. 188 D.Lgs. 267/2000



COMUNE DI NAPOLI

IL RISULTATO di AMMINISTRAZIONE al 31/12/2019

Il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è stato accertato dal Consiglio Comunale, con la delibera n. 13 del 4/8/2020 di approvazione del rendiconto della gestione 2019, in disavanzo di - € 2.613.197.303,16.

Il risultato 2019, prima dell'analisi della parte vincolata ed accantonata, è pari ad € 1.760.537.023,08 come risulta dalle seguenti risultanze finali:

Fondo di cassa all'1/01/2019	112.958.721,06
+ Riscossioni	3.859.998.629,95
- Pagamenti	3.913.846.343,06
<i>Fondo di cassa al 31/12/2019</i>	59.111.007,95
- Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2019	0,00
<i>Differenza</i>	59.111.007,95
+ Residui attivi	3.978.212.280,16
- Residui passivi	2.056.418.195,16
<i>Differenza</i>	1.921.794.085,00
Fondo Pluriennale vincolato in uscita per spese correnti	15.894.724,65
Fondo Pluriennale vincolato in uscita per spese in conto capitale	204.473.345,22
Risultato contabile di amministrazione al 31/12/2019 (A)	€ 1.760.537.023,08

L'apposizione di accantonamenti e vincoli genera il risultato negativo di - € 2.613.197.303,16:

<i>Parte accantonata</i>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	2.125.891.149,70
Fondo Anticipazione di Liquidità	995.117.073,39
Fondo perdite partecipate	1.000.000,00
Fondo contenzioso	295.801.458,99
Altri accantonamenti	394.797.025,70
<i>Totale parte accantonata (B)</i>	3.812.606.707,78
<i>Parte vincolata</i>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	19.824.623,67
Vincoli derivanti da trasferimenti	474.183.944,33
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	66.378.267,40
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	740.783,06
Altri vincoli da specificare	0,00
<i>Totale parte vincolata (C)</i>	561.127.618,46
<i>Totale Parte destinata agli investimenti (D)</i>	0,00
Totale parte disponibile E = (A) - (B) - (C) - (D)	- € 2.613.197.303,16

Il risultato 2019, e in particolare la verifica delle quote recuperate rispetto al programma di rientro dal disavanzo di amministrazione, sono stati incisi dagli effetti della dichiarazione di incostituzionalità dell'art. 2, comma 6, del D.L. 78/2015, convertito in legge 125/2015, e dell'art. 1 comma 814 della Legge 205/2017, ad opera della sentenza della Corte Costituzionale n. 4 del 21 gennaio 2020.

Infatti, l'incostituzionalità di tali norme incide sulla dimensione del disavanzo di amministrazione dell'ente e sulle quote annue da recuperare, con effetti sulla verifica delle quote recuperate dal 2015 al 2019 e sulla programmazione degli esercizi finanziari a venire.

La ridefinizione di *tutte le espressioni finanziarie patologiche prodottesi nel tempo* (dal 2015 al 2019), richiesta dalla Corte Costituzionale, è rappresentata in dettaglio nella relazione sulla gestione allegata al Rendiconto 2019, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 13 del 4/8/2020: in tale sede sono stati rideterminati i risultati di amministrazione all'1/1/2015 e al 31/12/2015, 2016, 2017, 2018, e – ai sensi del paragrafo § 9.11.7 del Principio contabile della programmazione - Allegato 4/1 del D.lgs. 118/2011, sono state elaborate, con riferimento a ciascun periodo 2015, 2016, 2017 e 2018, le tabelle di *Analisi del disavanzo* e di verifica delle sue *Modalità di copertura*.

In base alla ricostruzione riportata nel Rendiconto 2019, il disavanzo al 31/12/2019 risulta dettagliato nelle seguenti componenti:

- Disavanzo di € 995.117.073,39 da Fondo anticipazioni di liquidità al 31/12/2019 da ripianare ai sensi dell'art. 39-ter comma 2 del D.L. 162/2019, in 25 annualità dal 2020 al 2044 in accordo con i piani di ammortamento delle anticipazioni di liquidità in corso di rimborso alla Cassa Depositi e Prestiti secondo i rispettivi contratti;
- Disavanzo di € 44.712.162,43 derivante dall'applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020, da ripianare in 25 annualità dal 2020 al 2044, secondo i principi della deliberazione n. 17/2020 della Corte dei Conti Sezione Regionale per la Calabria;
- Quota 2019 del Disavanzo da riaccertamento straordinario, non recuperata in tale esercizio per € 34.409.426,33;
- Disavanzo da riaccertamento straordinario, da recuperare entro il 2044 per € 998.004.515,45;
- Disavanzo da Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, per € 488.985.223,19;
- Disavanzo da Piano di riequilibrio finanziario pluriennale non recuperato nel 2018, imputato a piano triennale (quote 2020 e 2021 già programmate con delibera C.C. 25/2019), per € 12.191.702,08;
- Quota 2019 del Disavanzo da Piano di riequilibrio finanziario pluriennale non recuperato nel 2018, e non recuperata nell'esercizio di imputazione (2019), da recuperare entro la scadenza del piano triennale originario (2021), per € 2.777.200,29;
- Quota 2019 del Disavanzo da Piano di riequilibrio finanziario non recuperato nel 2019, imputabile, ex art. 188 tuel, a piano biennale 2020 – 2021 (entro la fine della consiliatura).

Il raffronto tra il disavanzo 2019 e il disavanzo 2018 fa emergere un conseguimento parziale dell'obiettivo 2019 di recupero programmato, e la conseguente emersione di quote non recuperate

- provenienti dai pregressi esercizi 2015, 2016, 2017, 2018 e dallo stesso 2019 per effetto della reiscrizione all'1/1/2015 del fondo anticipazione di liquidità a seguito della dichiarazione di incostituzionalità delle norme che avevano consentito l'accantonamento del FAL al Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE);



COMUNE DI NAPOLI

- provenienti dall'esercizio finanziario 2019, la cui gestione non ha consentito il ripiano delle quote imputate allo stesso.

Ciascuna componente in cui il disavanzo si articola ha specifiche regole di ripiano, che devono essere rispettate nella programmazione dei recuperi futuri:

- il D.M. 2/4/2015 relativamente al disavanzo da riaccertamento straordinario
- l'art. 243-bis del TUEL, circa il disavanzo da piano di riequilibrio finanziario pluriennale
- l'art. 39-ter del D.L. 162/2019, in vigore dal 2020, in merito al disavanzo da Fondo anticipazione di liquidità;
- l'art. 188 del Tuel che dà facoltà di approvare piano pluriennale di recupero del disavanzo, di durata non superiore alla consiliatura.

A queste regole di recupero del disavanzo di amministrazione, si aggiunge l'effetto della incostituzionalità degli artt. 2, comma 6, del D.L. 78/2015, convertito in legge 125/2015, e 1 comma 814 della Legge 205/2017, che – in applicazione dei criteri e principi enunciati dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Calabria nella delibera 17/2020 – configura una quota di disavanzo da ripianare secondo il ritmo trentennale dell'extradeficit da riaccertamento straordinario.

Già in sede di approvazione del rendiconto della gestione, sono state illustrate le cause del parziale recupero delle quote di disavanzo imputate al 2019, evidenziando come il principale fattore fosse da ricondurre alle mancate alienazioni immobiliari che erano state programmate.

In particolare, nel 2019 è rallentato il procedimento di vendita della rete del gas, a seguito di ricorsi amministrativi che – pur essendosi oramai definiti - hanno tuttavia allungato i tempi del procedimento di evidenza pubblica, che sta ora proseguendo nel 2020.

Nelle alienazioni immobiliari, si sono riscontrate problematiche sia generali, legate al difficile contesto economico, sia specifiche questione tecniche, in relazione a vincoli urbanistici e stato manutentivo dei beni. L'attività è in prosecuzione nel 2020, e infatti sono state aggiudicate due procedure aventi ad oggetto immobili per il valore complessivo di € 1.070.000,00, e sono in corso di pubblicazione ulteriori aste immobiliari, alcune delle quali al secondo avviso d'asta.

L'altro ambito di intervento è quello dei tributi, interessato nel 2019 da significativi investimenti organizzativi, primo tra tutti il forte potenziamento del personale assegnato: si tratta di interventi che, per la loro natura, non hanno potuto restituire un ritorno immediato, soprattutto in termini di miglioramento delle performance di riscossione.

Tuttavia, si evidenzia che le iniziative adottate hanno la caratteristica di essere interventi strutturali volti a potenziare l'efficienza amministrativa nella gestione delle entrate proprie comunali.

Relativamente al Piano di rientro delle quote di disavanzo da piano di riequilibrio finanziario e non recuperate, si fa ricorso alla possibilità di imputazione a più anni, prevista dall'art. 188 del TUEL, con limitazione all'esercizio 2021, ultimo della attuale consiliatura (piano biennale 2020-2021); tale flessibilità, per quanto limitata ad un biennio, è essenziale in considerazione della gravissima crisi economica e finanziaria derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19.

La quota di extradeficit da riaccertamento straordinario non recuperata nel 2019 (€34.409.426,33) deve invece essere imputata per intero al 2020, come stabilito dal D.M. 2/4/2015.

Altre quote che seguono un particolare piano di rientro sono quelle del FAL, da recuperare ex art. 39 ter DL 162/2019 in ragione delle quote capitale che saranno rimborsate in ciascun esercizio futuro, e quelle



COMUNE DI NAPOLI

ugualmente connesse al FAL, ma provenienti dai pregressi esercizi 2015-2019, non assistite dalla disciplina del D.L. 162/2019, applicabile dal 2020 in poi, né da altra specifica normativa dopo la dichiarazione di incostituzionalità della normativa in materia di trattamento contabile del FAL; per queste ultime, si applicano i principi indicati dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria.

Il complessivo PIANO di RECUPERO del DISAVANZO di AMMINISTRAZIONE 2019, a valere sul bilancio di previsione 2020/2022, è il seguente:

	2020	2021	2022
Disavanzo da Fondo anticipazione Liquidità, da recuperare ex art. 39 ter D.L. 162/2019, commi 2 e 3	30.913.038,73	31.708.673,60	32.527.009,45
Quota 2019 del Disavanzo da riaccertamento straordinario, non recuperata in tale esercizio	34.409.426,33	0,00	0,00
Disavanzo da riaccertamento straordinario, da recuperare entro il 2044	39.920.180,62	39.920.180,62	39.920.180,62
Disavanzo da riaccertamento straordinario, non recuperato dal 2015 al 2019 per effetto sentenza 4/2020, e da recuperare entro il 2044 in applicazione della delibera 17/2020 della Corte dei Conti sezione Regionale per la Calabria	1.507.242,59	1.507.242,59	1.507.242,59
Peggioramento del mancato ripiano 2018 in conto disavanzo da PRFP, per effetto sentenza 4/2020 e da recuperare entro il 2044 in applicazione della delibera 17/2020 della Corte dei Conti sezione Regionale per la Calabria	281.243,91	281.243,91	281.243,91
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL, (ritmo di recupero come da P.R.F.P. riformulato dal C.C. n. 85 del 29/11/2018)	37.000.000,00	37.665.435,27	37.665.435,27
Disavanzo da PRFP rimodulato non recuperato nel 2018, imputato a piano triennale (quote 2020 e 2021 già programmate con la delibera C.C. 25/2019)	6.248.700,66	5.943.001,42	0,00
Disavanzo da PRFP rimodulato non recuperato nel 2018: quota programmata nel 2019 e non recuperata, da recuperare entro la scadenza del piano triennale originario	1.983.641,42	793.558,87	0,00
Disavanzo da PRFP rimodulato non recuperato nel 2019, da imputare, ex art. 188 tuel, a piano biennale 2020 – 2021 (entro la fine della consiliatura)	15.540.000,00	21.460.000,00	0,00
TOTALE Disavanzo di amministrazione DA RECUPERARE	167.803.474,25	139.279.336,28	111.901.111,84

Le modalità di finanziamento del recupero del disavanzo di competenza del bilancio 2020/2022 sono differenziate in base alla tipologia di disavanzo in cui si articola il risultato di amministrazione del 2019:

- Disavanzo da Fondo anticipazione liquidità:

Per tale quota di disavanzo, si applica l'art. 39-ter del D.L. 162/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 8/2020, basato su utilizzi annuali del fondo anticipazione di liquidità che i comuni sono ora obbligati ad iscrivere nei propri risultati di amministrazione, a seguito della dichiarazione di incostituzionalità di cui alla sentenza n. 4/2020.

In ossequio a tale decisione giurisprudenziale, il Comune di Napoli ha iscritto nei propri conti 2019 il Fondo anticipazioni di liquidità (FAL) di € 995.117.073,29 che, nella parte entrata del bilancio 2020, costituisce il punto di partenza di tali applicazioni annuali. In merito a tale utilizzo, si richiama anche il terzo comma dell'art. 39-ter, il quale precisa che *La quota del risultato di amministrazione accantonata nel fondo anticipazione di liquidità è applicata al bilancio di previsione anche da parte degli enti in disavanzo di amministrazione.*

Nel bilancio di previsione 2020/2022, il ripiano del disavanzo da FAL è il seguente:

2020			
ENTRATA		SPESA	
Utilizzo FAL in entrata	995.117.073,29	Quota del disavanzo da recuperare, da Fondo anticipazione di liquidità	30.913.038,73
		Missione 20 – Programma 3 – Titolo 4 “Fondo anticipazione liquidità”	964.204.034,56
TOTALE ENTRATA	995.117.073,29	TOTALE SPESA	995.117.073,29

2021			
ENTRATA		SPESA	
Utilizzo FAL in entrata	964.204.034,56	Quota del disavanzo da recuperare, da Fondo anticipazione di liquidità	31.708.673,60
		Missione 20 – Programma 3 – Titolo 4 “Fondo anticipazione liquidità”	932.495.360,96
TOTALE ENTRATA	964.204.034,56	TOTALE SPESA	964.204.034,56

2022			
ENTRATA		SPESA	
Utilizzo FAL in entrata	932.495.360,96	Quota del disavanzo da recuperare, da Fondo anticipazione di liquidità	32.527.009,45
		Missione 20 – Programma 3 – Titolo 4 “Fondo anticipazione liquidità”	899.968.351,51
TOTALE ENTRATA	932.495.360,96	TOTALE SPESA	932.495.360,96

- Disavanzo da riaccertamento straordinario (disavanzo a recupero trentennale):

Le risorse poste nel triennio a copertura di tale tipologia di disavanzo sono le seguenti:

Bilancio 2020/2022 Risorse destinate al recupero del disavanzo da R.S. ANNUALITÀ	2020	2021	2022
Alienazioni immobiliari	27.886.699,23	41.291.526,88	41.261.868,88
Altre entrate in conto capitale, proprie, dell'Ente	473.948,24	417.140,24	446.798,24
Entrate correnti, proprie, dell'Ente	47.757.445,98	-	-
TOTALE RISORSE	76.118.093,45	41.708.667,12	41.708.667,12

Più in dettaglio, le alienazioni immobiliari 2020/2022 a recupero del disavanzo a ritmo di recupero trentennale sono le seguenti:

	2020	2021	2022
Alienazione immobili uso residenziale ERP	5.981.099,17	8.300.571,31	8.300.571,31
Alienazione immobili uso commerciale ERP	3.291.034,23	3.291.065,38	3.291.065,39
Alienazione immobili ad uso commerciale patrimonio disponibile	1.398.500,00	18.702.400,00	1.398.500,00
Alienazione immobili uso residenziale patrimonio disponibile	1.009.500,00	6.411.104,61	3.000.000,00
Piano straordinario di alienazioni immobiliari ad uso non abitativo	16.159.302,91	0,00	18.671.732,19
Alienazione e/o retrocessione di beni espropriati	47.262,92	0,00	0,00
Introiti derivanti dall'estinzione del diritto di prelazione previsto dalla L.R. 1/2008	0,00	0,00	100.000,00
Dismissione Caserme	0,00	4.586.385,58	6.500.000,00
TOTALE ALIENAZIONI	27.886.699,23	41.291.526,88	41.261.868,89

Le altre entrate in conto capitale sono costituite da:

	2020	2021	2022
Contributo regionale ventennale L.R.50/85 per edifici scolastici	122.424,56	122.424,56	122.424,56
Contributo regionale ventennale L.R.50/85 per edifici scolastici	297.223,68	267.565,68	297.223,68
Contributo regionale ventennale L.R.50/85 per impianti sportivi L.R. 42/79	54.300,00	27.150,00	27.150,00
TOTALE Entrate in conto capitale	473.948,24	417.140,24	446.798,24

A queste risorse, si aggiunge – nel 2020 – la disponibilità di parte corrente, rilevabile dal prospetto degli equilibri di parte corrente allegato al bilancio di € 47.757.445,98 e dettagliato nella nota integrativa.

Per un totale in ciascuna annualità di €	76.118.093,45	41.708.667,12	41.708.667,12
------------------------------------------	---------------	---------------	---------------

A copertura del disavanzo da riaccertamento straordinario.

La spesa corrente del 2020, inoltre, include alla Missione 20 fondo alienazioni immobiliari iscritto ex D.M. 2/04/2015 (art. 2 comma 6) di € 27.078.688,01. Tale posta costituisce accantonamento prudenziale a fronte della quota 2020 di disavanzo da riaccertamento straordinario finanziata da alienazioni ancora in corso di realizzazione:

	COMPETENZA 2020
Totale disavanzo da riaccertamento straordinario (a)	76.118.093,45
Quota finanziata da surplus di entrate correnti su spese correnti (b)	47.757.445,98
Totale entrate Titolo 4 a copertura del disavanzo, REALIZZATE (c)	2.197.634,52
<i>SUBTOTALE (d=b+c)</i>	<i>49.955.080,50</i>
Quota disavanzo da R.S. finanziata da alienazioni in corso di realizzazione (a-d)	26.163.012,95
Titolo 1 - Missione 20 – Fondo alienazioni immobiliari finanziato a fronte delle alienazioni in corso di realizzazione	27.078.688,01

- Disavanzo da Piano di riequilibrio finanziario pluriennale (a recupero ventennale) :

Le risorse individuate nel triennio per la copertura delle quote di disavanzo da PRFP sono le seguenti:

Bilancio 2020/2022 Risorse destinate al recupero del disavanzo da P.R.F.P. ANNUALITÀ	2020	2021	2022
Alienazioni immobiliari	34.571.065,00	65.861.995,56	37.665.435,27
Alienazioni mobiliari	26.201.277,08	-	-
TOTALE RISORSE	60.772.342,08	65.861.995,56	37.665.435,27

Le Alienazioni immobiliari destinate al recupero del disavanzo a ritmo ventennale sono:

	2020	2021	2022
Alienazione rete distribuzione gas	34.571.065,00	0,00	0,00
Dismissione Caserme	0,00	1.913.614,42	0,00
Piano straordinario di alienazioni immobiliari ad uso non abitativo	0,00	63.948.381,14	37.665.435,27
TOTALE ALIENAZIONI	34.571.065,00	65.861.995,56	37.665.435,27

Le Alienazioni mobiliari destinate al recupero del disavanzo a ritmo ventennale sono:

	2020	2021	2022
Alienazione partecipazione azionaria in CEINGE	572.638,59	0,00	0,00
Alienazione TERME di AGNANO (quota)	25.628.638,49	0,00	0,00
TOTALE ALIENAZIONI	26.201.277,08	0,00	0,00

La vendita di CEINGE è stata già realizzata, in favore dell'Università degli Studi di Napoli.